



Genova, 21 aprile 2022

Ai membri del Comitato di Sorveglianza
Loro sedi

OGGETTO: Comitato di Sorveglianza del Programma regionale
di Sviluppo Rurale 2014/2022. Consultazione
scritta articolo 8 regolamento interno - **Conclusioni**

In data 22 febbraio 2022 sono scaduti i termini per la conclusione della procedura scritta avviata in data 09 febbraio (nota n. Prot-2022-0114068) per l'espressione di un parere sui criteri di selezione degli interventi finanziati con le misure M.04.01.02 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e M.04.04.02 - Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali.

Il documento in esame è stato oggetto delle seguenti osservazioni da parte dei servizi della Commissione Europea (CE).

1. In ordine alla misura M.04.04.02, i due criteri di selezione relativi al tipo di investimento (investimento per il ripristino dei muretti a secco e altri investimenti non produttivi previsti dall'operazione) sembrano avere lo stesso peso/declinazione e lo stesso punteggio massimo e, quindi, non sembrano contribuire a una selezione tra i tipi di investimento proposti.
2. Sia per l'operazione M.04.04.02 sia per quella M.04.01.02, inoltre, il raggiungimento della soglia minima di punteggio sembra assicurato per tutte le domande ammissibili: per la M.04.04.02 sembra che i 30 punti della soglia prefissata vengano raggiunti per qualsiasi investimento previsto dall'operazione, per la M.04.01.02 sembra che i 16 punti della soglia prefissata possano essere raggiunti da un investimento che ha un effetto su un solo fattore ambientale. Tale effetto sembra comunque garantito dal rispetto della condizione di ammissibilità che prevede che il piano di sviluppo aziendale presentato dimostri il raggiungimento di un incremento delle prestazioni aziendali in termini ambientali: ripristino/conservazione di habitat, riduzione dei consumi di concimi, di fitofarmaci e di acqua, riduzione delle emissioni, riduzione degli output di reflui e rifiuti di origine aziendale e quindi non sembra chiaro come lavori il punteggio minimo.

Se la fissazione di "soglie" per i criteri di selezione non è strettamente necessaria per gli investimenti non produttivi (è il caso della misura 04.04.02), nel caso di investimenti produttivi il punteggio minimo dovrebbe permettere di operare una selezione fra le domande ammissibili, dando priorità del sostegno ai progetti che meglio rispondono alle esigenze individuate nell'analisi SWOT e agli obiettivi stabiliti nel programma di sviluppo rurale e che, quindi, apportano un certo grado di valore aggiunto.

3. La Regione, infine, è invitata a chiarire come si opererebbe la selezione in caso di parità di punteggio.

In ordine all'osservazione di cui al punto 1), il documento è stato rivisto nella parte in cui non prevedeva un punteggio differenziato tra i due principi della misura M.04.04.02 (investimenti per ripristino di muri a secco e altri investimenti diversi dal ripristino di muri a secco), coerentemente del resto con quanto affermato in sede di ultima modifica al PSR *“La valutazione su quale dei due principi in questione possa avere maggiore rilevanza rispetto all'altro sarà successivamente fatta in sede di Comitato di Sorveglianza...”*.

L'AdG ritiene invece di non dover modificare il resto della griglia di punteggi proposta (punto 2).

Nel caso di miglioramento di un solo fattore ambientale (operazione M.04.01.02), il meccanismo di attribuzione del punteggio previsto (e riportato in allegato) potrà, infatti, portare ad assegnare anche un punteggio inferiore al limite minimo.

Circa l'operazione M.04.04.02, invece, la questione del raggiungimento della soglia minima di punteggio da parte di tutte le domande ammissibili non si pone dal momento che, come fatto notare dagli stessi servizi della CE, se si tratta di investimenti non produttivi, per i criteri di selezione la fissazione di soglie non è strettamente necessaria.

Quanto, infine, all'osservazione di cui al punto 3), l'AdG provvederà ad indicare nei bandi che prevedono una graduatoria finale i metodi di selezione in caso di parità di punteggio (ad esempio il riferimento ai beneficiari più giovani). Nei bandi a modalità “a sportello”, invece, la selezione è cronologica.

Ciò premesso, e in assenza di altre risposte o richieste di modifica e/o integrazioni, si trasmette, in esito alla procedura scritta, la documentazione nella sua versione definitiva.

Distinti saluti.

Il Presidente del CdS

Alessandro Piana

